

## Scheda didattica

# Sopravvivere al naufragio: il *Citarista* di Menandro

Valentina Dardano (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo)

### **Abstract:**

Il seminario prende in esame i resti del *Citarista* di Menandro, commedia frammentaria di cui sono giunti circa 150 versi. La prima parte dell'intervento è dedicata alla contestualizzazione dell'opera all'interno del panorama generale della Commedia Nuova e poi, più nello specifico, del *corpus* menandro. Si ripercorrono poi le tappe note della storia del testo in antico e le fasi della riscoperta dell'opera in età moderna. Si presentano, infine, i frammenti superstiti della commedia, sulla base dei quali si propone un'ipotesi di ricostruzione del *cast* e della trama dell'opera.

## Verifica di apprendimento

### DOMANDE

- 1) Il *Citarista* di Menandro:
  - a. Potrebbe essere stato composto nel 319, come dimostrano i frequenti riferimenti a eventi e personaggi politici del tempo.
  - b. Potrebbe essere stato composto in concomitanza della conquista di Efeso da parte di Antigono Monoftalmo: si tratterebbe quindi di un'opera tarda.
  - c. Potrebbe essere stato composto in concomitanza della conquista di Efeso da parte di Antigono Monoftalmo: si tratterebbe quindi di un'opera giovanile.
  - d. Potrebbe essere stato composto in concomitanza della conquista di Efeso da parte di Antigono Monoftalmo: si tratterebbe quindi dell'opera di esordio di Menandro.
  
- 2) Il testimone principale della commedia:
  - a. È il papiro di Berlino *P.Berol.* 9767, risalente al II-I secolo a.C., che riporta 100 versi della commedia.
  - b. È il papiro di Ossirinco *P.Oxy.* 4642, risalente al II-I secolo a.C., che riporta 100 versi della commedia.
  - c. È il papiro di Ossirinco *P.Oxy.* 4642, risalente al III secolo a.C., che riporta 100 versi della commedia.
  - d. È una lunga citazione del *De tranquillitate animi* di Plutarco.

3) Il nome di Fania:

- a. Si ricollega al verbo τίθημι: Fania significa dunque qualcuno ‘che si mette in mostra’. Si tratta di un nome particolarmente adatto al personaggio di un artista vanesio.
- b. Si ricollega al verbo φημί: Fania significa dunque ‘eloquente, abile nel parlare’. Si tratta di un nome particolarmente adatto al personaggio di un oratore.
- c. Si ricollega al verbo ἀκούω: Fania significa dunque ‘piacevole da ascoltare’. Si tratta di un nome particolarmente adatto al personaggio di un musicista.
- d. Si ricollega al verbo φαίνω: Fania significa dunque ‘brillante, splendido’. Si tratta di un nome particolarmente adatto al personaggio di un artista.

4) La commedia:

- a. Si ambientava ad Efeso: sulla scena erano visibili due case e il tempio di Artemide.
- b. Si ambientava ad Atene: sulla scena erano visibili due case, quella del citarista Fania e quella in cui vive il giovane Moschione.
- c. Si ambientava ad Efeso: sulla scena erano visibili tre case, quella di Fania, quella di Moschione e quella in cui vive la sua amata.
- d. Si ambientava ad Atene: sulla scena erano visibili due case, quella del citarista Fania e quella in cui vive la sua amata.

5) Il protagonista della commedia:

- a. È un povero maestro di musica ateniese che si occupa della formazione dei fanciulli, insegnando loro in particolare a suonare la lira.
- b. È un ricco virtuoso ateniese, specializzato nell’esecuzione di composizioni per *kithara*.
- c. È un ricco virtuoso efesino: ha una giovane figlia e si trova momentaneamente ad Atene per partecipare a un agone musicale.
- d. È un ricco musico itinerante di cui non si conosce il paese di origine.

6) Il prologo del *Citarista*:

- a. Era recitato da Apollo, mitico inventore della *kithara*.
- b. Era recitato da Dioniso, dio del teatro, a cui si fa riferimento, in un frammento della commedia, con un termine macedone.
- c. Potrebbe essere stato recitato da una divinità: infatti è probabile che la commedia comprendesse una scena di agnizione o qualche tipo di colpo di scena.

d. Era recitato dal citarista Fania che in questa occasione spiegava l'antefatto della vicenda, ambientato ad Efeso.

7) La didascalia XOPOY:

a. Indicava l'intervento corale che separava un atto della commedia da quello successivo.

b. Indicava l'intervento corale che separava una scena della commedia da quella successiva.

c. Non potrebbe essere stata inserita dopo il v. 27 del papiro di Berlino, perché nei versi precedenti non c'è traccia delle formule che introducono l'intervento del coro nelle commedie superstiti di Menandro.

d. Se ricorreva dopo il v. 27 del papiro di Berlino, non segnava probabilmente il passaggio fra I e II atto poiché non c'è traccia, nei versi precedenti, delle formule che solitamente introducono il primo intervento del coro nelle commedie superstiti di Menandro.

8) La terza scena del papiro di Berlino:

a. È divisa in due quadri; il primo di essi, monologico, è recitato da Fania che spiega di aver perso le tracce della donna amata.

b. È divisa in due quadri; nel secondo di essi, dialogico, Moschione parla con il padre Lachete a cui racconta di aver incontrato ad Efeso la figlia di Fania e di volerla sposare. È possibile che nell'antefatto il giovane la abbia violentata.

c. È divisa in tre quadri: uno monologico, uno dialogico e uno in cui un terzo personaggio spia due personaggi che conversano.

d. È divisa in due quadri: il secondo di essi, monologico, è particolarmente difficile da ricostruire perché alcuni degli elementi che nel papiro indicano il cambio di interlocutore potrebbero essere andati perduti.

9) Il papiro di Ossirinco *P.Oxy.* 4642:

a. Riporta un dialogo fra il citarista Fania e il servo Parmenone, preceduto da un *a parte* in cui si critica Fania.

b. Riporta un dialogo fra il citarista Fania e il servo Parmenone, preceduto da un *a parte* in cui si loda Fania.

c. Riporta un dialogo fra Moschione e la donna del citarista, appena sbarcata ad Atene dopo un pericoloso viaggio per mare.

d. Riporta un dialogo fra Fania e Moschione riguardo alla figlia del citarista, appena sbarcata ad Atene dopo un pericoloso viaggio per mare.

10) Nel finale della commedia:

- a. Si scopriva che la prima moglie di Fania non era davvero morta.
- b. La figlia di Fania veniva riconosciuta cittadina ateniese e poteva dunque sposare Moschione.
- c. Dopo essere stata rapita dai pirati, la figlia di Fania tornava a casa sana e salva e poteva dunque sposare Moschione.
- d. Si celebravano probabilmente le doppie nozze di Moschione con la figlia di Fania e del citarista con l'amata.

## RISPOSTE

- 1) risposta corretta: c
- 2) risposta corretta: a
- 3) risposta corretta: d
- 4) risposta corretta: b
- 5) risposta corretta: b
- 6) risposta corretta: c
- 7) risposte corrette: a, d
- 8) risposta corretta: b
- 9) risposta corretta: a
- 10) risposta corretta: d